

NOVITA' DECRETO MILLEPROROGHE 2025

Il D.L. 27/12/2024 n. 202, convertito nella L. 21/2/2025 n. 15 (c.d. decreto "Milleproroghe"), ha introdotto numerose proroghe e differimenti di termini in diversi ambiti.

Modalità di svolgimento delle assemblee di società, associazioni e fondazioni

Fino al 31/12/2025 nelle società per azioni, nelle società in accomandita per azioni, nelle società a responsabilità limitata, nelle società cooperative e nelle mutue assicuratrici, anche in deroga alle diverse disposizioni statutarie, è possibile:

- svolgere le assemblee anche esclusivamente mediante mezzi di telecomunicazione che garantiscano l'identificazione dei partecipanti, la loro partecipazione e l'esercizio del diritto di voto, senza in ogni caso la necessità che si trovino nel medesimo luogo, ove previsti, il presidente, il segretario o il notaio;
- prevedere l'espressione del voto in via elettronica o per corrispondenza e l'intervento all'assemblea mediante mezzi di telecomunicazione;
- consentire, nelle società a responsabilità limitata, che l'espressione del voto avvenga mediante consultazione scritta o per consenso espresso per iscritto;
- obbligare, in talune società (ad esempio, quelle quotate), alla partecipazione all'assemblea tramite il Rappresentante designato.

Proroga del regime di esclusione IVA per gli enti associativi

È stata rinviata all'1/1/2026 l'abolizione del regime di esclusione IVA per gli enti associativi e l'introduzione del nuovo regime di esenzione per i medesimi.

Fino al 31/12/2025 continueranno ad essere escluse dal campo di applicazione dell'imposta, ai sensi dell'art. 4 co. 4 del DPR 633/72, le cessioni di beni e le prestazioni di servizi effettuate in conformità alle finalità istituzionali, dietro versamento di corrispettivi specifici o di contributi supplementari, da parte di associazioni politiche, sindacali e di categoria, religiose, assistenziali, culturali, sportive dilettantistiche, di promozione sociale e di formazione extra-scolastica della persona, rese nei confronti di:

- soci, associati, partecipanti;
- associazioni che svolgono la medesima attività e che per legge, regolamento o statuto fanno parte di un'unica organizzazione locale o nazionale, nonché dei rispettivi soci, associati o partecipanti e dei tesserati dalle rispettive organizzazioni nazionali.

Dall'1/1/2026 tali operazioni saranno assoggettate, in linea generale, al regime di esenzione previsto dalla disciplina IVA.

Divieto di fatturazione elettronica B2C per le prestazioni sanitarie fino al 31/12/2025

Fino al 31/12/2025 permane il divieto di emettere fatture elettroniche mediante il Sistema di Interscambio (SdI) in capo ai:

- soggetti tenuti all'invio dei dati al Sistema Tessera Sanitaria, con riferimento alle fatture i cui dati sono da inviare a detto Sistema;
- soggetti che non sono tenuti all'invio dei dati al Sistema Tessera Sanitaria, con riguardo alle fatture relative a prestazioni sanitarie effettuate nei confronti di persone fisiche.

Il divieto opera esclusivamente nell'ambito delle prestazioni B2C e non nei rapporti B2B. Tuttavia, anche in questo caso, qualora le prestazioni sanitarie siano rese nei confronti di persone fisiche, ma imputate a soggetti passivi diversi, che se ne fanno carico, i nominativi dei pazienti non vanno inseriti in fattura.

Credito d'imposta transizione 5.0 - investimenti sostenuti prima della presentazione della domanda

Ai fini del credito d'imposta transizione 5.0, sono agevolabili gli investimenti sostenuti anche antecedentemente alla presentazione della richiesta di accesso al credito d'imposta, purché effettuati a decorrere dall'1/1/2024.

Differimento del termine per adempiere all'obbligo di assicurazione per rischi catastrofali

E' stato prorogato al 31/12/2025 il termine entro cui adempiere all'obbligo di stipula delle polizze catastrofali da parte delle imprese della pesca e dell'acquacoltura.

Aggiornato al 3 marzo 2025